

Incontro nella Capitale al Ministero dell'Ambiente

# Bonifica, si aspetta da Syndial il piano di fattibilità per l'area

Entro fine mese l'accordo per l'intervento sulla discarica fronte mare

Laura Leonardi

Bonifica dell'ex sito industriale, qualcosa di muove. Finalmente. Si è svolto nella giornata di ieri un incontro al ministero dell'Ambiente al quale hanno partecipato la dirigente del ministero Laura D'Aprile, il Commissario straordinario delegato Elisabetta Belli, l'assessore regionale all'ambiente Antonella Rizzo, il sindaco di Crotona Ugo Pugliese insieme agli assessori comunali Sabrina Gentile e Tommaso Sinopoli e rappresentanti della Provincia di Crotona e di Syndial.

La buona notizia è che pare ci sia finalmente sinergia d'intenti tra Syndial, il ministero dell'Ambiente, Regione e Comune. E pare che, addirittura, ci sia una data, sebbene approssimativa, e cioè la fine del mese di ottobre, per la firma dell'accordo tra Regione Calabria e Syndial per la bonifica della discarica fronte mare. Ancora una buona notizia è quella che, da quanto emerso ieri mattina, non sarà realizzata alcuna discarica nel territorio crotonese ai fini di smaltire il materiale proveniente dai siti da bonificare, come era stato più volte ipotizzato.

La notizia meno buona è che, invece, per quanto riguarda il resto dell'ex sito industriale, e

cioè quella a terra, siamo ancora in una fase di discussione. E cioè, da ieri, si è in attesa che Syndial presenti il piano di fattibilità del progetto di bonifica del suolo e del sottosuolo. Cosa che, per la verità, il territorio aspetta ormai da anni. Una volta presentato il piano di fattibilità sarà compito del ministero valutare le tecnologie e le modalità che la Syndial dovrà impiegare per bonificare il luogo.

Tutti d'accordo, invece, su cosa bisognerà fare dell'area industriale una volta ultimati i lavori



Ugo Pugliese

di bonifica: bisognerà infatti restituire la zona al territorio per fini turistici, storici e archeologici.

Grande soddisfazione è stata espressa ieri dai rappresentanti delle istituzioni presenti all'incontro: il sindaco Pugliese che ha dichiarato di «vedere la luce in fondo al tunnel». L'assessore Rizzo ha invece sottolineato che «per la prima volta c'è stata una convergenza tra Regione e Comune di Crotona». «Gli enti territoriali – ha aggiunto – finalmente si sono seduti ad un tavolo ed hanno convenuto su una linea per il bene della città di Crotona, ed anche Syndial per la prima volta ha avuto l'impressione di parlare con un interlocutore unico e non con enti contrapposti».

Sempre Antonella Rizzo ha sottolineato che il tavolo di discussione andrà avanti nei prossimi giorni quando sarà coinvolto anche il presidente della Regione Mario Oliverio. E poi ha aggiunto che, «la Regione Calabria ha previsto ingenti risorse per la valorizzazione della città di Crotona, sia attraverso inuovi itinerari archeologici che vanno da Sibari alla Locride e che vedono la centralità del sito di capo Colonna e dell'antica Kroton, sia attraverso le risorse previste dal Patto per la Calabria».

INTESA TRA COMUNE E REGIONE

## Convenzione per trattare l'acqua di falda dell'ex Sasol

La Regione Calabria, nell'incontro che si è svolto ieri al ministero dell'ambiente, ha portato al tavolo della discussione la firma della convenzione con il Comune di Crotona per la realizzazione del trattamento dell'acqua di falda dell'area di Kroton-Gress (ex Sasol). Il trattamento è da realizzare in sostituzione ed in danno del soggetto inadempiente. La Regione Calabria a tal fine ha messo a disposizione tutto il finanziamento ricevuto dal

Ministero che corrisponde ad un milione e 200mila euro. Queste operazione, infatti, permetteranno di sanare una questione che era aperta e che vanificava tra l'altro l'intervento precedentemente realizzato della barriera idraulica. La firma della convenzione è stata salutata dal sindaco Ugo Pugliese e dall'assessore regionale Antonella Rizzo come il simbolo di una nuova comunione d'intenti tra le parti. <(I.I.)